

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE DEL COMUNE DI VENEZIA**

**CIG 87501937B0 CUP F79J21002210004**

In riferimento a quanto previsto dal DPR 285 del 10/09/1990 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria" e dalla L.R. n. 18 del 4/03/2010 "Norme in materia funeraria", tenendo conto della normativa di settore vigente, e dell'art. 20 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Venezia (Delibera C.C.n.32/2015), L'Amministrazione Comunale di Venezia intende provvedere alla redazione del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.).

L'anno duemilaventuno (2021) il giorno.....del mese di .....nella sede del Comune di Venezia, tra i signori:

....., c.f. ...., nato/a a .....il.....nella sua qualità di Dirigente del Comune di Venezia, che agisce e stipula il presente contratto nel solo interesse e in rappresentanza del Comune di Venezia S. Marco 4136 30124 Venezia (c.f.....), nel seguito denominato "Committente";

....., c.f. ...., nato/a a .....il....., con studio a .....in....., libero professionista/rappresentante RTI/etc iscritto all'Albo ..... al n. .... nel seguito denominato "Professionista"

**CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

**ART . 1 OGGETTO DELL'INCARICO E PRESTAZIONI**

Nel territorio comunale insistono n. 16 cimiteri, equamente suddivisi in due ambiti, Terraferma e Laguna, tra i quali si annovera il Cimitero monumentale di San Michele in Isola e il nucleo storico-testimoniale del Cimitero di Mestre. Tutti i cimiteri sono gestiti dalla società Veritas S.p.A. che opera in forza di contratto di servizio con il Comune.

Gli Uffici tecnici del Comune di Venezia e della società Veritas Spa hanno proceduto a rilevare lo stato di fatto dei 16 cimiteri comunali riportandolo su cartografia costruita appositamente per il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC), a partire dal quadro conoscitivo ovvero dalla cartografia ufficiale parte del sistema informativo comunale in uso (come previsto all'art.10 "Quadro conoscitivo e basi informative" della LR. Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" presso l'Amministrazione Comunale).

Si evidenzia che, soprattutto per i cimiteri insulari, potrebbero presentarsi situazioni particolari dovute alle specificità dei luoghi (altezza di falda, caratteristiche dei terreni, modalità di utilizzo da parte degli utenti che potrebbero richiedere un approfondimento.

In considerazione del numero dei cimiteri e della specificità del territorio, il piano regolatore cimiteriale sarà suddiviso in due parti: la prima riguarderà gli 8 cimiteri della Terraferma e la seconda gli 8 cimiteri di Venezia insulare.

Secondo quanto stabilito dall'Amministrazione comunale nel corrente anno, il 2021, verrà definito l'affidamento dell'incarico e si darà avvio allo sviluppo del piano.

Nell'anno 2022 approvazione del piano regolatore cimiteriale per la Terraferma.

Nell'anno 2023 approvazione del piano regolatore cimiteriale per la Venezia insulare.

Il tempo complessivo necessario per la redazione ed acquisizione delle due componenti del PRC da parte dell'Amministrazione viene stimato in 690 (seicentonovanta) giorni come lasso temporale massimo, tenendo in considerazione i necessari tempi di confronto e verifica da parte dei vari Soggetti coinvolti, mentre sono stimati in - 410 (quattrocentodieci) giorni complessivi quelli a disposizione del professionista per le tre distinte fasi richieste.

Si individuano essenzialmente 3 fasi operative per la redazione del Piano, oltre al quadro conoscitivo dello stesso, che viene messo a disposizione da parte del Committente.

### **FASE 1** – Elaborazione dei dati mortalità e del fabbisogno sepolture

Partendo dal modello di calcolo predisposto dal Comune di Venezia, mediante l'elaborazione dei dati forniti dal gestore società Veritas Spa, viene chiesto di verificarne la proiezione (che dovrà coprire un arco di 20 anni a partire dall'anno dell'affidamento) e definire, a partire dai dati rilevati della mortalità prevista, il corrispondente fabbisogno da soddisfare.

Durata: 90 (novanta) giorni complessivi per i due ambiti territoriali.

### **FASE 2** – Individuazione delle scelte propedeutiche alla redazione del piano regolatore cimiteriale

Elaborazione delle indicazioni propedeutiche per il futuro piano regolatore cimiteriale determinate sulla base delle valutazioni desunte dall'analisi e dagli scenari costruiti attraverso:

- I. la verifica delle previsioni di zona, la loro attualità e fattibilità;
- II. l'individuazione degli ambiti oggetto di riqualificazione e valorizzazione;
- III. la Presentazione all'Amministrazione per un confronto e accettazione.

Durata: 100 (cento) giorni complessivi per i due ambiti territoriali.

### **FASE 3** – Redazione del piano regolatore cimiteriale (PRC)

Redazione del piano regolatore cimiteriale, costituito da elaborati cartografici, relazioni e norme tecniche e presentazione all'Amministrazione Comunale per le decisioni di propria competenza.

Durata: 220 (duecentoventi) giorni dalla data di trasmissione della risposta circa le indicazioni di scelte del PRC (fase 2) per ognuno dei due ambiti territoriali.

Per ogni necessario chiarimento e approfondimento, durante tutte le fasi il professionista incaricato si relazionerà al preposto Servizio Cimiteri e Forti, al gestore dei servizi cimiteriali (società Veritas S.p.a.), alla Polizia Mortuaria e con tutti i Soggetti che, a vario titolo, potranno fornire il supporto, le informazioni e le documentazioni necessarie al corretto sviluppo del piano.

Tenendo conto delle diverse scadenze date per la redazione per il PRC della Terraferma e del PRC di Venezia insulare, le fasi individuate possono essere in parte condotte congiuntamente e in parte separatamente.

Fermo restando quanto messo a disposizione dal Committente con lo stato di fatto, recentemente aggiornato dal rilievo condotto dall'ente gestore servizi cimiteriali si chiede:

- di descrivere l'evoluzione attesa della domanda per le diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre con i relativi fabbisogni;
- di individuare la possibilità di creare una differente disponibilità per le diverse tipologie di sepoltura conseguente ad una più razionale riorganizzazione degli spazi sepolcrali esistenti. Questo può derivare dalla verifica delle concessioni e dall'applicazione di un attento criterio di rotazione, che tiene conto anche della specificità del Cimitero di San Michele in Isola (questo presenta una situazione di concessioni perpetue da ricondurre ad un regime compatibile con la demanialità dell'infrastruttura cimiteriale);
- l'individuazione delle aree di valorizzazione, riqualificazione e tutela con le indicazioni progettuali relative ad esse;
- la verifica delle dotazioni e dei servizi nei diversi ambiti cimiteriali e le indicazioni progettuali e strategie per ampliarli e migliorarli;
- le azioni da attuare per adeguare le strutture cimiteriali alle prescrizioni normative e regolamentari;
- eventuale revisione del Regolamento di Polizia Mortuaria;

Quanto sopra dovrà innanzitutto concretizzarsi prima nell'individuazione delle sepolture necessarie in base alla verifica della proiezione dei bisogni (fase 1) e poi nelle indicazioni propedeutiche alla redazione vera e propria del PRC (fase 2) in modo che possano essere valutate e considerate nel loro sviluppo.

A seguire, una volta che verranno operate le scelte per procedere alla redazione del PRC di Venezia Terraferma e al PRC di Venezia Insulare (fase 3), la documentazione da produrre dovrà necessariamente fare riferimento a quanto prevede la norma e alla specificità dei luoghi.

A tal fine, per la redazione del PRC viene richiesto di consegnare:

**- Relazione tecnica generale e relazioni illustrative e specifiche per i diversi ambiti cimiteriali;**

queste dovranno indicare:

la previsione di evoluzione delle sepolture di Piano Cimiteriale in funzione del fabbisogno delle sepolture, per ognuno dei 16 cimiteri con la valutazione della struttura ricettiva esistente in base a:

- stato dei luoghi;
- stato di degrado;
- vetustà;
- dinamica nel tempo delle diverse tipologie di sepolture, etc;
- la variazione delle sepolture ipotizzabili nell'arco di almeno 20 anni;
- le indicazioni sul riuso delle sepolture esistenti in relazione alle rotazioni conseguenti alla scadenza delle concessioni; le scelte in merito ai posti salma esistenti, in particolare quelli perpetualmente concessi, e a come regolarizzarli;
- l'attenzione di riqualificazione e valorizzazione degli ambiti cimiteriali, con particolare attenzione agli ambiti monumentali con relative indicazioni di intervento;

- le proposte di piano relativamente ai diversi aspetti cimiteriali (sepulture, percorsi, aree verdi, edifici, servizi per i visitatori ed addetti, etc);
- la congruenza tra la situazione di fatto e le strutture ed i servizi obbligatori previsti dalla normativa regionale e quella statale;
- le zone di rispetto e quanto altro verrà definito nel corso del periodo di preparazione del PRC nei momenti di confronto e scambio con l'Amministrazione Comunale, il gestore dei servizi cimiteriali, la Polizia Mortuaria.

### **- Cartografia**

Oltre all'inquadramento generale e ai rilievi dello stato di fatto e alle previsioni dei piani vigenti, forniti dal Committente, e costituenti la base di partenza, la cartografia georeferenziata dovrà indicare:

- l'inserimento nel territorio con l'identificazione dei bacini di utenza per i diversi cimiteri;
- la planimetria di progetto del PRC per ogni cimitero in scala (1:500) e dettagli a scala adeguata (1:200) che individuano quanto stabilito dalla legislazione in materia con le proposte di trasformazione per ogni cimitero, eventuali altre dotazioni e le aree di valorizzazione e riqualificazione;
- il riferimento alle banche dati anagrafiche gestite e fornite da Veritas S.p.A. (ove possibile).

Per ogni cimitero possono essere necessari più elaborati per evidenziare la completezza del PRC.

### **- Normativa Tecnico – amministrativa – Regolamento Polizia Mortuaria**

Tenendo conto che i due ambiti territoriali presentano differenze evidenti si dovrà tenere conto di questo nella fase di predisposizione dell'elaborato. La normativa inoltre dovrà indicare eventuali modifiche ed integrazioni dell'esistente Regolamento di Polizia Mortuaria.

Devono essere evidenziate: le norme che regolano i diversi posti salma con le relative rotazioni, scadenze di concessioni, etc; le diverse tipologie costruttive sia dal punto di vista architettonico che igienico-sanitario; le indicazioni sulle lapidi, cippi, etc compresi i materiali nonché le distanze e le misure minime dei diversi elementi costituenti l'ambito cimiteriale; le indicazioni per le aree a disposizione dei visitatori e relativi servizi così come quelli per gli operatori addetti al funzionamento del cimitero stesso; le indicazioni per gli ambiti ed aspetti di riqualificazione, tutela e valorizzazione; le caratteristiche dei percorsi all'interno; il sistema di smaltimento dei rifiuti e le buone pratiche per favorire l'eco-sostenibilità del sistema cimiteriale.

Le prestazioni professionali complessive sono quelle che risultano dettagliate e descritte nell'allegato preventivo delle spese tecniche professionali che ammontano a **€ 157.033,82** comprese le eventuali indagini e rilievi, le spese (Cassa e IVA escluse). L'importo complessivo lordo corrisponde a **€ 199.244,51**.

## **ART . 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

Il Committente fornirà al Professionista l'assistenza e la documentazione disponibile, anche con il supporto del gestore società Veritas S.p.A., che potrà essere utilmente impiegata per l'espletamento dell'incarico.

Sarà onere del Professionista, acquisita la documentazione, controllarne la rispondenza con lo stato di fatto per le situazioni rilevanti ai fini dello svolgimento dell'incarico.

Nello specifico verranno forniti:

- la cartografia di base insieme ai rilievi digitalizzati forniti da Veritas S.p.A. che restituiscono lo stato di fatto dei luoghi: rilievo di ogni singolo cimitero con individuazione dei posti salma (sepulture varie), degli elementi architettonici (ossari, cinerari, cappelle, edifici, servizi ai visitatori, edifici a servizio, etc) e delle aree ed elementi puntuali a servizio (viali, aree verdi, alberi, etc);
- il modello di cartografia georeferenziata e la relativa banca dati costruita e fornita dall'A.C. rappresentante la base da cui partire per la redazione del PRC;
- andamento storico della mortalità e in relazione alle varie tipologie di sepoltura (minimo ultimi 10 anni);
- simulazione di modello di calcolo per proiezioni demografiche e rotazioni posti salma;
- identificazione delle strutture sensibili per i possibili bacini di utenza (quartieri o altro) dei diversi cimiteri;
- estratto di PRG in relazione all'inquadramento generale, ai vincoli, fasce di rispetto, accessibilità, etc;
- documentazione catastale di ogni singolo cimitero;
- ogni altra informazione e documento (di analisi storico monumentale, indagini geologiche e idrogeologiche, ordinanze e regolamenti) che possa rivelarsi utile per procedere compiutamente alla redazione del PRC Terraferma e PRC Venezia Insulare.

### **ART . 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Il Professionista svolgerà l'incarico con l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme di settore e di tutte le regolamentazioni per la redazione di elaborati e studi vigenti e secondo le direttive che riceverà dal preposto Servizio Cimiteri e Forti.

A richiesta del professionista, in accordo con il Servizio Cimiteri e Forti, o su richiesta dell'Amministrazione, possono essere condotte indagini e verifiche (come verifiche delle caratteristiche dei terreni e rilievi dei luoghi) secondo gli importi previsti in parcella.

Il Committente si impegna a fornire al Professionista tutte le informazioni, disegni, etc necessari allo svolgimento dell'incarico.

### **ART . 4 TEMPI DELLA PRESTAZIONE**

Il Professionista consegnerà la documentazione relativa al Piano Regolatore Cimiteriale secondo i tempi declinati nelle 3 FASI evidenziate nell'ART. 1 e pertanto:

FASE 1 – 90 (novanta) giorni complessivi per i due ambiti territoriali

FASE 2 – 100 (cento) giorni complessivi per i due ambiti territoriali

FASE 3 – 220 (duecentoventi) giorni complessivi per i due ambiti territoriali

per un totale di 410 (quattrocentodieci) giorni in cui il Professionista espleta l'incarico; nel tempo massimo di 690 (seicentonovanta) giorni complessivi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, in cui si considerano anche i tempi necessari per verifiche e confronti, si dovrà concludere quanto previsto per il PRC.

## **ART . 5 FORMATO E NUMERO COPIE DOCUMENTAZIONE**

Gli elaborati richiesti nelle diverse FASI saranno presentati dal Professionista all'Amministrazione sia su supporto cartaceo, in duplice copia, che su supporto informatico, e debitamente sottoscritti.

Deve essere prevista la possibilità di illustrare gli scenari così definiti al Committente anche mediante power-point o altro sistema condivisibile a grande schermo.

Il PIANO REGOLATORE CIMITERIALE tenendo conto di atti normativi emanati da enti superiori o dalla giurisprudenza attinente all'oggetto. Gli elementi minimi degli elaborati del piano cimiteriale sono:

- 1) relazione tecnica generale;
- 2) norme tecniche attuative del piano;
- 3) Elaborati grafici realizzati a partire dalla cartografia georeferenziata;
  - planimetria del territorio comunale in scala adeguata riportante l'individuazione delle strutture cimiteriali, e dei relativi contesti, delle vie di comunicazione e dei sistemi di trasporto pubblico;
  - tavola di inquadramento di bacino di riferimento con evidenziati i singoli cimiteri e gli impianti tecnologici presenti;
  - planimetria almeno in scala 1:500 riportante lo stato di fatto del cimitero e delle zone circostanti con la individuazione delle costruzioni presenti nel contesto, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne esistenti, delle sepolture, distinte per tipologia, dei servizi interni e delle costruzioni accessorie;
  - planimetrie di progetto, con l'individuazione di quanto stabilito dalla legislazione in materia, la destinazione d'uso delle diverse aree cimiteriali, l'individuazione dei servizi rispetto alla vigente normativa;
  - ogni altro elaborato utile per l'analisi della situazione esistente e per la completezza della documentazione di progetto.

Nello specifico del piano regolatore cimiteriale di Venezia insulare e Terraferma devono essere prodotti i seguenti elaborati:

- 1) Restituzione dello stato di fatto e aggiornamento della banca dati collegata alla cartografia georiferita di tutti gli elementi (perimetro, reparti, campi, recinti, viabilità, fabbricati, posti salma, alberi, aree verdi, muretti, elementi architettonici di dettaglio e/o di pregio) per ognuno dei 16 cimiteri:
  - planimetrie alla scala 1: 200 dei 16 cimiteri (o ove necessario);
  - files vettoriali georiferiti (in formato shape e in formato dwg o dxf) delle planimetrie di cui il punto precedente, idonei al loro utilizzo da parte degli uffici e al caricamento nei portali cartografici del Comune di Venezia e in quello di Veritas ;
  - aggiornamento della banca dati associata alla cartografia georeferenziata;
- 2) Previsione di evoluzione delle sepolture di Piano Cimiteriale, per ognuno dei 16 cimiteri con indicati:
  - variazione delle sepolture ipotizzabili nell'arco di almeno 20 anni;

- indicazioni sul riuso delle sepolture esistenti con specifiche indicazioni concernenti l'eventuale deroga regionale;
- indicazioni concernenti l'adozione di tumulazioni aerate nei cimiteri comunali (sia per manufatti esistenti che manufatti di nuova realizzazione);
- particolare attenzione agli aspetti monumentali dei cimiteri.

3) Relazione illustrativa delle scelte di Piano Cimiteriale per la Terraferma e per Venezia Insulare:

- valutazione di congruenza tra la situazione di fatto e le strutture ed i servizi obbligatori previsti dalla normativa regionale e quella statale;
- posti salma da realizzare e quelli da riutilizzare;
- scelte progettuali;
- scelte ed indicazioni per gli ambiti monumentali;
- scelte relative ai contesti in cui insistono i cimiteri.

4) Cartografia di progetto per ognuno dei 16 cimiteri:

- planimetria: progetto di piano cimiteriale (scala 1 :500) con dettagli in scala adeguata (1 :200);
- dimensionamento in relazione alle ipotesi di piano cimiteriale.

5) Normativa tecnica di attuazione del Piano Cimiteriale per la Terraferma e per Venezia Insulare:

- norme particolareggiate sulle tipologie di costruzioni ammesse, altezze, distanze, materiale, etc.;
- tipologia di interventi ammessi;
- caratteristiche di lapidi, etc.

6) Relazione geologica-geotecnica

La redazione del PRC dovrà essere completata prima per la parte della Terraferma, che dovrà essere approvata dall'Amministrazione entro l'anno 2022 e successivamente per la parte di Venezia Insulare, che dovrà essere approvata dall'Amministrazione entro l'anno 2023.

## **ART . 6 COMPENSI PROFESSIONALI**

L'onorario per l'incarico in oggetto comprendente le prestazioni professionali richieste, che risultano dettagliate e descritte nell'allegato preventivo delle spese tecniche professionali (ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 6679 del 1969) pari a **€ 156.469,85** comprese le eventuali verifiche, i rilievi e le spese (Cassa e IVA escluse), sul quale il Professionista ha offerto il ribasso del .....% (€ .....) per un importo di affidamento di € .....oltre la cassa 4% (€ ....) ed IVA € 22% (€ .....)

## **ART . 7 PAGAMENTO DEI COMPENSI**

Gli onorari e le spese relative all'incarico di cui al presente disciplinare saranno liquidati entro 30 gg. dalla consegna della documentazione prevista ed a fronte di fattura elettronica secondo i seguenti stati di avanzamento:

FASE 1 – Elaborazione dei dati mortalità e del fabbisogno sepolture  
€ ..... – per i due ambiti territoriali

FASE 2 – Individuazione delle scelte propedeutiche alla redazione del piano regolatore cimiteriale  
€ ..... – suddivisi tra i due ambiti territoriali

FASE 3 – Redazione del piano regolatore cimiteriale (PRC)  
€ ..... – suddivisi tra i due ambiti territoriali

Gli onorari e le spese relative all'incarico di cui al presente disciplinare saranno liquidati entro 30 gg. dalla consegna della documentazione prevista, a fronte di fattura elettronica, secondo i seguenti stati di avanzamento:

- 20% alla presentazione delle proiezioni, delle note illustrative e della relativa cartografia per la indicazioni propedeutiche scelta del piano regolatore cimiteriale per la Terraferma
- 20% a alla presentazione delle proiezioni, delle note illustrative e della relativa cartografia per la indicazioni propedeutiche scelta del piano regolatore cimiteriale per Venezia insulare;
- 30% all'approvazione del PIANO REGOLATORE CIMITERIALE per la Terraferma da parte del Consiglio Comunale;
- 30% all'approvazione del PIANO REGOLATORE CIMITERIALE per Venezia insulare da parte del Consiglio Comunale.

#### **ART . 8 PENALI**

In caso di ritardato espletamento del servizio rispetto ai tempi che possa compromettere l'accesso alle varie fonti di finanziamento l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo Euro 5.000,00 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi della cauzione e di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

La penale verrà direttamente trattenuta all'atto del pagamento della rata di saldo.

#### **ART . 9 ONERI CONTRATTUALI E SPESE**

Sono a carico del Professionista tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

Saranno a carico del Professionista pure tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli eventuali atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'affidamento.

#### **ART . 10 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**

All'atto della sottoscrizione del contratto il Professionista ha prestato cauzione definitiva e polizze assicurative costituite ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. per.....

#### **AET. 11 OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. Il Professionista si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui il Professionista non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

Il Professionista si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

Il Professionista si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. Il Professionista si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) indicato nell'oggetto del presente atto.

Il Professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

## **ART. 12 CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDI PUBBLICI**

1. Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'incaricato, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10.10.2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che ha sostituito ogni precedente, per una sua più completa e piena conoscenza. L'incaricato si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al Professionista il fatto assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

### **ART. 13 REVOCA DELL'INCARICO**

Ogni inadempimento totale o parziale delle clausole convenute comporterà la risoluzione del contratto senza ulteriori formalità e con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata.

La corresponsione delle competenze professionali pertinenti al lavoro svolto fino al momento della revoca verrà calcolata con le stesse modalità per cui si è pervenuti alla determinazione del corrispettivo riportato nell'offerta agli atti.

### **ART . 14 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il presente atto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a) ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 (quindici) giorni negli adempimenti derivanti dall'incarico;
- b) inadempienze che abbiano determinato o siano comunque idonee a determinare danno nella regolare realizzazione dell'intervento.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla notificazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il committente si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del foglio patti e condizioni che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.

### **ART . 15 ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il Committente si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dall'atto stesso.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del foglio patti e condizioni, fatta salva l'applicazione delle penali e il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal committente in conseguenza dell'inadempimento.

### **ART . 16 CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di qualsiasi eventuale controversia inerente l'applicazione del presente disciplinare e la determinazione dei compensi di ogni specie spettanti alla Parte incaricata, le parti convengono sin d'ora, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa, che saranno deferite al giudizio del competente foro di Venezia. In pendenza di tale giudizio il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

La registrazione del disciplinare, redatto in forma non pubblica e soggetto ad IVA, avverrà in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 c. 2, del DPR 131/1986 e s.m.i.

### **ART . 17 OBBLIGHI E RESPONSABILITA'**

Il Professionista ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Inoltre, si obbliga a sollevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa essere intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il Professionista è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione del servizio, nonché alla tutela infortunistica del personale addetto ai servizi di cui all'affidamento.

#### **ART . 18 RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI**

Il Professionista si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui venga a conoscenza in forza del presente impegno. Il Professionista si obbliga, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 193/2003 e successive modificazioni dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Inoltre il Professionista espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

#### **ART . 19 INCOMPATIBILITA'**

Per il Professionista, fino al termine dell'incarico stesso, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

#### **ART . 20 PROTOCOLLO LEGALITA'**

Il Professionista si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei servizi nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Il non rispetto del Protocollo di legalità o del patto di integrità da luogo all'esclusione della selezione ed alla risoluzione del contratto.

#### **ART . 21 ADEMPIMENTI ANTIMAFIA**

Il presente atto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla prefettura, successivamente alla sottoscrizione da parte dell'incaricato, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs 06.09.2011 n. 159.

In tal caso sarà applicata a carico del Professionista, una penale a titolo forfettario di liquidazione dei danni nella misura del 10% dell'importo pattuito per la prestazione, salvo il maggior danno.

### **ART . 22 PANTOUFLAGE**

Il Professionista inoltre dovrà non aver concluso, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage), contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei suoi confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

### **ART . 23 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Le parti danno atto che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet [www.comune.venezia.it](http://www.comune.venezia.it)

Il Professionista incaricato

.....

per il Comune

.....